

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
210213SAP_GGR2.pdf	13/02/2021	SAP	G Gramaglia	Redazione	Mezzo Rapporto Soddisfazione

**SIMPOSIO 2020-2021**  
CATTEDRA DEL PENSIERO

PER MEZZO  
Il regime dell'appuntamento

**13 FEBBRAIO 2021**  
**8.a SESSIONE**  
**CONTRIBUTO<sup>1</sup>**

*Giancarlo Gramaglia*

**TU PUOI FARTI MEZZO**

*Tu puoi farti mezzo* è questione importante – in quanto portante.

Riconoscere e porre il lavoro a meta in quanto soddisfazione è fondamentale per il benessere del soggetto e per il raggiungimento della partnership. Come si raggiunge la partnership?<sup>2</sup>

È essenziale che sia la persona a farsi mezzo e non solamente mezzo meccanico pre costruito. Certo anche l'automobile è un mezzo! Dalla catena di montaggio, grazie anche all'ironia di Charlie Chaplin, siamo andati avanti nel progresso di riconoscimento dei vantaggi dello scambio.

È interessante ed illuminante esaminare come le diverse epoche storiche siano state caratterizzate dalla differenza dei rapporti di lavoro.<sup>3</sup>

Il miglior mezzo per giungere a meta è il pensiero prodotto nel lavoro di rapporto con l'altro col quale interagisco per giungere alla convenienza ed alla soddisfazione. Già dire rapporto vuol dire farsi mezzo: non da solo, ma con un altro attraverso il lavoro su lavoro, dove la posizione è interscambiabile.

---

<sup>1</sup> Testo redatto dall'Autore.

<sup>2</sup> Tutto l'articolo di Giulia Contri illustra il fondamento della partnership: *Lavoro a meta di soddisfazione*

<sup>3</sup> Il contributo di Luca Flabbi evidenzia le diversità nella storia della vita sociale, ed in che modo si sia giunti ai rapporti di produzione odierni: *Il faraone, Henry Ford, e l'uomo delle origini: Chi viene soddisfatto per mezzo del lavoro di un altro?*

Posso essere mezzo per te e tu mezzo per me: è il caso della soddisfazione come della convenienza che ha due posizioni<sup>4</sup>.

Freud ha costruito la scienza psicoanalitica con l'apporto di pensiero, di scrittura e di parola nello scambio con l'altro. In ogni tempo: con Charcot, Breuer, Ferenczi, ecc. ed i pazienti: Anna O fino a cercare nell'indice dei nomi e della corrispondenza con le persone che troviamo indicati nella Bollati Boringhieri.

Il bimbo costituisce sé attraverso il rapporto con altri: fin dalla nascita si può capire bene come essi vengano utilizzati come mezzo.

La madre è mezzo per il bimbo, ma anche il bimbo lo è per la madre sia per imparare da lui, e/o per essere gratificata.

Da anni Giacomo B. Contri indica e sostiene come la cultura non apprezzi l'idea del farsi mezzo anzi sostiene dei modelli di comportamento completamente invertiti trattando il bambino come un subordinato che deve imparare<sup>5</sup>.

E' esplicita la lettura del testo del *presidente Schreber* e del rapporto con il padre per rilevare come la subordinazione del bambino sia purtroppo radicata<sup>6</sup>.

L'educazione non pensata come fine, ma come mezzo di ciascuno per ritrovarsi a scambiare con l'altro.

Farsi mezzo vuol dire essere utile, servire all'altro e pro-muoversi come partner, non a concepirsi come 'plagiario' del pensiero d'altri in quanto valutarsi 'povero' del proprio: è inibizione! ci sottolinea Giulia Contri nel suo articolo già citato.

L'attività sessuale è un esempio di come l'altro sia mezzo per giungere a meta, anche nella masturbazione dove l'altro è nel pensiero fantasioso.

Ciascuno ha le proprie modalità specifiche per farsi mezzo: mettersi in offerta per costruire la domanda. E' l'offerta che genera la domanda.

Ricordo una significativa frase, che mia madre pronunciava al marito: "mi spremi come un limone!".

Si giunge così a delineare il principio di piacere come principio di una legislazione individuale normativa che regola le azioni dell'uno come mezzo per la soddisfazione dell'altro, come "azione specifica" già indicata da Freud, grazie alla quale si dà la soddisfazione. Il principio di piacere diventa principio giuridico che fonda la società, che è la conclusione del lavoro di Maria Delia Contri<sup>7</sup>.

Tu hai diritto di decidere con il tuo pensiero di non farti mezzo di trasmissione del Covid-19: ho deciso di vaccinarmi percorrendo le letture di alcuni lavori che la scienza del vaccino ha prodotto sino ad oggi, anche grazie agli articoli pubblicati in SAP.

---

<sup>4</sup> Nel Think! Posizioni Giacomo B. Contri mette in luce la simmetria dei posti:  
<https://www.giacomocontri.it/2020/11/posizioni/>

<sup>5</sup> La cultura vede di cattiva luce la parola mezzo, confondendo con sfruttamento ciò che è scambio, c'è obiezione di principio all'essere mezzo in ogni tempo G.B. Contri, <https://www.giacomocontri.it/2020/09/una-parola-usata-male/>

<sup>6</sup> Si veda di Luigi Ballerini, Il caso del Presidente Schreber e la bella educazione (D.G.M. Schreber, 1858):  
[societaamicidelpensiero.it/l-ballerini-il-caso-del-presidente-schreber-e-la-bella-educazione-d-g-m-schreber-1858/](https://societaamicidelpensiero.it/l-ballerini-il-caso-del-presidente-schreber-e-la-bella-educazione-d-g-m-schreber-1858/)

<sup>7</sup> M. D. Contri, Amor che move il sole e l'altre stelle o dell'in-mediatezza: [societaamicidelpensiero.it/wp-content/uploads/201128SAP\\_MDC2.pdf](https://societaamicidelpensiero.it/wp-content/uploads/201128SAP_MDC2.pdf)

© Società Amici del Pensiero – Studium Cartello 2020

*Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine  
senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright*